

# SENATO DELLA REPUBBLICA

XIV LEGISLATURA

## 12<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità)

### RESOCONTO STENOGRAFICO

BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO PER L'ANNO FINANZIARIO 2002 E BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2002-2004  
(n. 700-B)

*(Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati)*

**Stato di previsione del Ministero della salute per l'anno finanziario 2002  
(Tabella 15)**

DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE DELLO STATO (LEGGE FINANZIARIA 2002) (n. 699-B)

*(Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati)*

*IN SEDE CONSULTIVA*

## I N D I C E

## GIOVEDÌ 20 DICEMBRE 2001

**(700-B) Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2002 e bilancio pluriennale per il triennio 2002-2004**, approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati

**(Tabella 15)** Stato di previsione del Ministero della salute per l'anno finanziario 2002

**(699-B) Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2002)**, approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati

(Esame congiunto. Rapporto favorevole alla 5<sup>a</sup> Commissione, ai sensi dell'articolo 126, comma 6, del Regolamento)

## PRESIDENTE:

* – TOMASSINI (FI) . . . . .	Pag. 3, 5, 9
BAIO DOSSI (Mar-DL-U) . . . . .	5, 6
COZZOLINO (AN) . . . . .	8
MAGRI (CCD-CDU:BF) . . . . .	5, 8
MASCIONI (DS-U) . . . . .	6
SALINI (FI), relatore sulla tabella 15 e sulle parti ad essa relative del disegno di legge finanziaria . . . . .	3
SANZARELLO (FI) . . . . .	7
* SEMERARO (AN) . . . . .	8

N.B.: L'asterisco indica che il testo del discorso è stato rivisto dall'oratore.

Sigle dei Gruppi parlamentari: Alleanza Nazionale: AN; CCD-CDU:Biancofiore: CCD-CDU:BF; Forza Italia: FI; Lega Nord Padania: LNP; Democratici di Sinistra-l'Ulivo: DS-U; Margherita-DL-l'Ulivo: Mar-DL-U; Verdi-l'Ulivo: Verdi-U; Gruppo per le autonomie: Aut; Misto: Misto; Misto-Comunisti italiani: Misto-Com; Misto-Rifondazione Comunista: Misto-RC; Misto-Socialisti Democratici Italiani-SDI: Misto-SDI; Misto-Lega per l'autonomia lombarda: Misto-LAL; Misto-Libertà e giustizia per l'Ulivo: Misto-LGU; Misto-Movimento territorio lombardo: Misto-MTL; Misto-Nuovo PSI: Misto-NPSI; Misto-Partito repubblicano italiano: Misto-PRI; Misto-MSI-Fiamma Tricolore: Misto-MSI-Fiamma.

GIOVEDÌ 20 DICEMBRE 2001

**Presidenza del presidente TOMASSINI**

*I lavori hanno inizio alle ore 15,10.*

**(700-B) Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2002 e bilancio pluriennale per il triennio 2002-2004**, approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati

**(Tabella 15)** Stato di previsione del Ministero della salute per l'anno finanziario 2002

**(699-B) Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2002)**, approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati (Esame congiunto. Rapporto favorevole alla 5<sup>a</sup> Commissione, ai sensi dell'articolo 126, comma 6, del Regolamento)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca, per il rapporto alla 5<sup>a</sup> Commissione, l'esame congiunto, per quanto di competenza, dei disegni di legge: «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2002 e bilancio pluriennale per il triennio 2002-2004» – Stato di previsione del Ministero della salute per l'anno finanziario 2002 (Tabella 15), e «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2002)», approvati dal Senato e modificati dalla Camera dei deputati. Ricordo ai colleghi che in questa sede l'esame in Commissione deve limitarsi alle modifiche apportate dalla Camera dei deputati al testo della Tabella 15 del bilancio – Stato di previsione del Ministero della salute per l'anno finanziario 2002, e alle parti corrispondenti del disegno di legge finanziaria.

Prego ora il senatore Salini di riferire alla Commissione sulle modificazioni introdotte dalla Camera dei deputati alla tabella 15 e alle parti ad essa relative del disegno di legge finanziaria.

SALINI, *relatore sulla tabella 15 e sulle parti ad essa relative del disegno di legge finanziaria.* Signor Presidente, le modifiche introdotte dalla Camera dei deputati ai disegni di legge in titolo sono complessivamente coerenti con il Documento di programmazione economico-finanziaria e con l'Accordo tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.

Una prima modifica riguarda il comma 1 dell'articolo 19 che autorizza il Ministero della salute a prorogare al 31 dicembre 2002 i rapporti di lavoro a tempo determinato del personale medico, tecnico-sanitario e amministrativo, assunto in occasione del giubileo 2000; il contratto relativo a tale personale scadeva nel giugno 2001.

Altre modifiche riguardano l'articolo 39, concernente norme a favore dei lavoratori affetti da talassemia *major* e drepanocitosi e in materia di uso dei farmaci di automedicazione. Il comma 3, introdotto dalla Camera dei deputati, stabilisce che il Ministero della salute, d'intesa con le imprese del settore farmaceutico dell'automedicazione, promuove una campagna istituzionale, al fine di informare i cittadini sul migliore uso dei farmaci di automedicazione nella cura delle patologie minori, anche attraverso il ruolo professionale del farmacista, i cui costi saranno a carico delle imprese del settore.

È stato poi modificato l'articolo 40, concernente il concorso delle regioni al rispetto degli obiettivi. Il mancato rispetto degli impegni indicati al punto 19 dell'Accordo tra Governo, regioni e province autonome dell'8 agosto 2001 in materia sanitaria comporta, per il finanziamento della spesa nel settore, il ripristino per le regioni e le province autonome inadempienti del livello stabilito nell'Accordo tra Governo, regioni e province autonome del 3 agosto 2000, come integrato dall'articolo 85, comma 6, della legge 23 dicembre 2000, n. 388.

Un'altra modifica riguarda l'articolo 52, che prevede ai commi 4 e 5 l'attribuzione di risorse alla regione Friuli-Venezia Giulia. Il comma 39 dello stesso articolo prevede, a favore degli allevamenti ippici, per l'anno 2002 incentivazioni per lo sviluppo dell'ippoterapia e per il miglioramento genetico dei trottatori e dei galoppatori. Sono poi demandate ad un decreto del Ministro dell'economia e delle finanze le disposizioni per l'attuazione di tale comma e per l'erogazione degli incentivi da parte dell'Unione nazionale per l'incremento delle razze equine (UNIRE). Il comma 41, inserito dalla Camera dei deputati, prevede risorse da destinare alla ricerca sulle cellule staminali e sui vaccini e il cofinanziamento con il settore privato per lo sviluppo di progetti specifici di ricerca di interesse pubblico, che saranno individuati con decreti del Ministero della salute. Al comma 42 poi si prevede che – al fine di assicurare le prestazioni sanitarie d'urgenza nelle isole minori e nelle località montane disagiate – le aziende unità sanitarie locali possono consentire lo svolgimento di attività di natura libero professionale, anche a carattere stagionale, da parte di medici, ostetriche ed infermieri, sulla base di modalità e criteri definiti dalla regione o provincia autonoma competente per territorio. Lo svolgimento delle attività può essere affidato anche ai medici specializzati e costituisce titolo valutabile ai fini della progressione in carriera. Il comma 65 configura particolari modalità di erogazione dei medicinali agli assistiti.

In conclusione, propongo la redazione del seguente rapporto favorevole alla 5<sup>a</sup> Commissione:

«La 12<sup>a</sup> Commissione, esaminate, per le parti di competenza, le modifiche apportate dalla Camera al disegno di legge "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2002 e bilancio pluriennale per il triennio 2002-2004" e al disegno di legge "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2002)", rileva che: le misure complessivamente previste sono coerenti con i contenuti del Documento di programmazione economico-finanziaria nonché, in particolare, con l'Accordo tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sancito dalla relativa Conferenza permanente l'8 agosto 2001, in materia di spesa sanitaria e con il successivo decreto legge 18 settembre 2001, n. 347, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2001, n. 405; riguardo all'articolo 40 del disegno di legge finanziaria, la Camera ha opportunamente chiarito che l'eventuale riduzione delle risorse in materia sanitaria opera solo per la singola regione (o per la singola provincia autonoma) che non adempia agli impegni stabiliti dal suddetto Accordo dell'8 agosto 2001 e non anche per quelle adempienti; nell'articolo 52 («Interventi vari»), la Camera ha introdotto alcuni commi recanti diverse disposizioni in materia sanitaria, le quali sono intese, tra l'altro, al finanziamento delle attività di ricerca sulle cellule staminali e sui vaccini, ad assicurare l'assistenza sanitaria d'urgenza nelle isole minori e nelle località montane disagiate e allo sviluppo dell'ippoterapia.

La Commissione esprime, quindi, sulle parti di competenza dei due disegni di legge, parere favorevole».

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione congiunta sulle modifiche apportate dalla Camera dei deputati.

BAIO DOSSI (*Mar-DL-U*). Signor Presidente, esprimo perplessità in ordine al comma 39 dell'articolo 52. Ritengo legittima l'attribuzione di risorse a sostegno dell'ippoterapia, di cui conosco l'importanza come terapia di supporto rispetto alla disabilità cerebrale infantile. Non riesco a capire però in quale misura le risorse qui previste saranno destinate allo sviluppo dell'ippoterapia e in quale misura saranno destinate all'erogazione di incentivi a favore di allevamenti ippici.

Ritengo che lo stanziamento previsto debba essere finalizzato esclusivamente all'ippoterapia. Con tutto il rispetto per chi pratica il nobile sport dell'equitazione, la previsione di uno stanziamento a favore del miglioramento genetico dei cavalli non ha alcuna attinenza con la materia sanitaria.

MAGRI (*CCD-CDU:BF*). L'utilizzo dei fondi non è specificato giacché questo capitolo di spesa sarà gestito direttamente dalla Croce rossa italiana.

PRESIDENTE. Mi preme sottolineare che la specificazione delle modalità attuative della disposizione in esame è demandata espressamente ad

un decreto che sarà successivamente emanato dal Ministro dell'economia e delle finanze. Conseguentemente, potrebbero essere presentati in Assemblée appositi ordini del giorno sull'argomento.

BAIO DOSSI (*Mar-DL-U*). Concordo con l'opportunità di predisporre ordini del giorno, affinché il *modus operandi* nella gestione di questi fondi sia corretto.

Con il dovuto rispetto per il lavoro del Ministero dell'economia e delle finanze, considero privo di senso affidare questa materia alla gestione dell'amministrazione finanziaria.

MASCIONI (*DS-U*). Signor Presidente osservo preliminarmente che anche quest'anno si è verificata la solita utilizzazione impropria della legge finanziaria come contenitore delle materie più svariate, anche relativamente alla sanità. Tra l'altro, mi corre l'obbligo di rilevare che alcuni commi inseriti dalla Camera potevano, anzi dovevano, essere oggetto dei provvedimenti urgenti assunti in materia di spesa sanitaria. Ad esempio, sull'automedicazione sarebbe stato necessario più tempo per discutere con maggior respiro; purtroppo, però – e lo sottolineo al Presidente e al Governo – i documenti di bilancio sono stati trasmessi solo pochi minuti fa, ovviamente per ragioni oggettive; conseguentemente, non vi è stata la possibilità di approfondire la materia. Peraltro, tutti sappiamo che, per non interrompere la pausa natalizia, il testo deve essere assolutamente approvato dal Senato così come modificato dall'altro ramo del Parlamento.

Alcune tematiche possono essere condivise nel merito. Io stesso sollevai il problema concernente l'inadempienza delle singole regioni rispetto a quanto previsto nell'Accordo dell'8 agosto 2001; materia contrastata che è stata poi oggetto di una opportuna correzione.

L'attribuzione di risorse al Friuli-Venezia Giulia rappresenta una classica materia di spesa sanitaria. Gli incentivi a favore degli allevamenti ippici rientrano anch'essi nella materia sanitaria ma solo per quanto attiene l'ippoterapia; il miglioramento genetico dei trottatori e dei galoppatori è un artificio, tant'è vero che si chiama in campo l'Unione internazionale incremento razze equine (UNIRE). Sono dunque d'accordo con il miglioramento genetico dei galoppatori e dei trottatori ma con l'ippoterapia ciò non ha nulla a che vedere. Non avendo tempo per approfondire la materia, permettetemi di sollevare qualche sospetto su questo percorso ondivago, infantile e, oserei dire, banale.

Convengo sulla ricerca sulle cellule staminali, nessuno potrebbe essere contrario, ma aggiungo anche che la Camera dei deputati ha potuto esaminare l'argomento con un certo respiro mentre al Senato non è stato lasciato alcuno spazio.

Nessuno può essere contrario alle prestazioni sanitarie nelle isole minori, delle quali un Paese ricco deve assolutamente occuparsi. Le particolari modalità di erogazione dei medicinali agli assistiti sono state oggetto di un approfondito esame in sede di conversione in legge del decreto emanato in materia di spesa sanitaria.

Non manifestiamo alcuna contrarietà a quanto previsto per il personale assunto per il giubileo del 2000, giacché si recepisce, di fatto, il contenuto di un decreto del ministro Veronesi del 27 marzo 2000. Comunque è l'iter di approvazione della finanziaria che va modificato; l'anno scorso è stata la Camera a dover trangugiare quello che era stato deciso dal Senato in materia sanitaria in termini decisamente più copiosi rispetto a quanto è stato fatto in questa occasione; e posso affermarlo con certezza avendo seguito questo comparto per conto del mio Gruppo.

Il mio auspicio è che la prossima finanziaria preveda interventi più limitati in una materia delicata, specifica ma composita qual è la sanità. Fatte queste premesse, ovviamente confermiamo la nostra posizione politica di dissenso rispetto ai documenti di bilancio, ribadendo quindi il nostro voto contrario.

SANZARELLO (FI). Presidente, alla luce del dibattito che si è svolto a questo proposito nel corso dell'esame del decreto-legge in materia di spesa sanitaria, pur esprimendo il parere favorevole di Forza Italia sui disegni di legge in esame, mi corre l'obbligo di esprimere qualche annotazione e qualche preoccupazione in questa sede.

La Commissione unanimemente si era espressa per limitare la distribuzione diretta dei farmaci da parte delle strutture sanitarie, ricorrendo ad un artificio che utilizzava le farmacie per non creare ai cittadini dei disagi; in maniera surrettizia questo punto viene ripreso e mi preoccupa la pervicacia con cui si vuole ripresentarlo. Mi preoccupano altresì le sanzioni previste a carico delle regioni inadempienti, che sembrano apparentemente innocue mentre, a mio sommosso avviso, hanno il significato di un'intrinseca preoccupante ritorsione nei confronti delle stesse regioni inadempienti.

A mio giudizio, le regioni meriterebbero questo ed altro vista la protervia con cui hanno difeso l'Accordo dell'8 agosto. Dobbiamo però pensare alla tutela della salute dei cittadini, e certamente la maggior parte delle regioni sarà inadempiente. Conseguentemente si verificherà una ritorsione d'ordine finanziario che, alla fine, comprimerà la spesa sanitaria per determinate regioni e porterà ad una riduzione effettiva della spesa sanitaria nel suo complesso. Quest'aspetto è effettivamente preoccupante.

Abbiamo il dovere di tutelare le regioni anche contro la loro volontà, perché il nostro compito è quello di tutelare i cittadini e non gli amministratori regionali. Tutto ciò, poi, per prevedere un finanziamento non tanto a favore dell'ippoterapia, che sarebbe una cosa nobile, quanto per il mantenimento e il miglioramento delle razze genetiche equine che certamente con la sanità non hanno nulla a che vedere.

Quindi, Presidente, esprimiamo parere favorevole ma con qualche preoccupazione, invitando nel contempo la Commissione e il Ministero della salute a porre in essere meccanismi che consentano di tutelare fino in fondo la salute dei cittadini.

SEMERARO (AN). La modifica introdotta dalla Camera che configura misure sanzionatorie a carico delle regioni, consistenti nella riduzione dei livelli di finanziamento della spesa sanitaria nell'ipotesi di mancato rispetto dei limiti stabiliti, suscita qualche perplessità. Occorre d'altra parte considerare che, in assenza di tale previsione, non sarebbe possibile intravedere un diverso sistema; è difficile individuare altre tipologie di intervento per consentire alle regioni di svolgere il proprio ruolo e porle nelle condizioni di adempiere agli impegni assunti.

Con riferimento alle problematiche sollevate per gli incentivi a favore degli allevamenti ippici, non mi sembra che tale intervento ricada nel settore dell'agricoltura. Il miglioramento genetico delle razze equine è finalizzato, infatti, a creare tipologie di cavalli adatte per l'espletamento delle attività connesse all'ippoterapia, e la previsione avrebbe dovuto menzionare, oltre ai trottatori e ai galoppatori, anche i cavalli da passeggiata e da salto ad ostacoli. Considero pertanto esatta la collocazione dell'intervento.

Quanto alle perplessità espresse dal senatore Mascioni circa l'inserimento nella legge finanziaria di provvedimenti che troverebbero migliore collocazione all'interno di autonomi disegni di legge, non mi sembra che sia stata seguita tale impostazione nell'elaborazione della presente finanziaria. La manovra in esame rappresenta piuttosto il giusto percorso in relazione alla volontà di intervenire e di dare immediata attuazione ad un sistema di tutele.

COZZOLINO (AN). Le misure sanzionatorie a carico delle regioni che supereranno i limiti della spesa sanitaria aggraveranno la situazione degli assistiti, soprattutto nelle regioni in sofferenza cronica come quelle meridionali. Il problema della spesa sanitaria non consiste nell'essere favorevoli a regioni di un colore politico e contrari a regioni di colore diverso. Non vorrei che le sanzioni finissero per gravare sui cittadini, com'è purtroppo avvenuto in passato. Le perplessità sollevate da colleghi di altri Gruppi dovrebbero essere considerate al fine di promuovere iniziative, come la presentazione di ordini del giorno.

Quanto agli stanziamenti per gli allevamenti ippici, mentre l'ippoterapia attiene alla sanità, la migliore riproduzione di razze equine rientra invece nell'ambito agricolo o in quello sportivo e non ha alcuna pertinenza con la materia sanitaria.

MAGRI (CCD-CDU:BF). Mi associo alle posizioni precedentemente espresse dai colleghi della Casa delle libertà e sottolineo la preoccupazione circa la possibilità che il cosiddetto equilibrio economico delle regioni non sia raggiunto.

C'è una mozione nella mia mente e nel mio cuore, volta a rendere sanzionabile il mancato raggiungimento degli obiettivi attraverso la decurtazione delle indennità degli assessori regionali che hanno firmato il provvedimento. Sarebbe questa la misura più giusta da adottare, prima di incidere sul diritto alla salute dei cittadini.



Ritenendo però impraticabile questa soluzione, ribadisco la necessità, già prospettata in altre sedute, che la Commissione si prepari quanto prima – il presidente Tomassini ha manifestato piena disponibilità in tal senso – a valutare l'evoluzione della spesa sanitaria in tempo reale al fine di apportare eventuali correzioni in corso d'opera. Si tratta di verificare, da un lato, il raggiungimento degli obiettivi previsti e, dall'altro, la tutela dei diritti dei cittadini, in modo da scongiurare il rischio di una situazione di ingovernabilità conseguente al mancato rispetto degli obiettivi.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la discussione congiunta sulle modifiche apportate dalla Camera dei deputati.

Resta ora da conferire il mandato di trasmettere un rapporto favorevole, con osservazioni, alla 5<sup>a</sup> Commissione sulla tabella 15 e sulle parti ad essa relative del disegno di legge finanziaria..

Propongo che tale incarico sia affidato al relatore, senatore Salini.

*(Il Presidente accerta la presenza del numero legale).*

Metto ai voti tale proposta.

**È approvata.**

L'esame delle modifiche introdotte dalla Camera dei deputati ai documenti di bilancio e al disegno di legge finanziaria per la parte di nostra competenza è così concluso.

*I lavori terminano alle ore 15,55.*





